

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEI LICEI

### **Livello metodologico-didattico e relazionale**

Il metodo didattico adottato e le interazioni che quotidianamente avvengono tra pari, con i docenti, con il personale scolastico e con gli esperti del territorio e del mondo universitario sono occasione per un esercizio della cittadinanza attiva e per lo sviluppo di competenze ad essa connesse: problem solving, circle time, lezioni partecipate, progettazione individuale e di gruppo, cooperative learning sono metodi che richiedono lo sviluppo di competenze come la capacità di ascolto, il rispetto dei turni, dei tempi, dell'altro, la capacità di riflessione, di critica, di autodisciplina, di cooperazione, lo sviluppo del senso di responsabilità, ecc. Tali competenze riflettono i valori della partecipazione democratica alla vita sociale, che si pratica anche nell'ambito degli organi collegiali, all'interno dei quali gli studenti trovano lo spazio per un confronto critico, creativo, propositivo col mondo adulto e le istituzioni scolastiche e territoriali.

Esse concorrono sia alla valutazione della singola disciplina che nel voto di condotta

### **Livello della progettualità di indirizzo e ASL**

Tutte le proposte progettuali direttamente o indirettamente mirano a sviluppare le competenze di cittadinanza con ricaduta sulle valutazioni delle discipline coinvolte. Progetti specifici per competenze sono sotto riportati. Si rimanda alla sezione Alternanza scuola – lavoro di questo PTOF per la presentazione della progettualità ASL di indirizzo.

## LIVELLO DISCIPLINARE/TEORICO/CONTENUTISTICO

### **DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Le diverse discipline propongono temi di riflessione ed esperienze connessi al proprio programma. Le proposte nel loro insieme prevedono una riflessione sul rapporto tra l'io, l'altro e l'ambiente (naturale, sociale, culturale); lo sguardo dell'alunno è invitato a spostarsi tra un polo e l'altro del rapporto, tra istanze etiche e culturali differenti, ma anche a soffermarsi sulle interazioni tra queste variabili, nel rispetto di una prospettiva sistemica che rifletta la complessità dei comportamenti umani e della vita sociale e la problematicità dei metodi da utilizzarsi per coglierla e della scelta dei modelli di lettura per interpretarla.

Questi livelli si traducono in una progettualità specifica e in evoluzione a seconda dell'utenza e delle opportunità di progettazione didattica. Tra i tanti acquistano particolare rilevanza i progetti che qui riportiamo (alcuni di essi sono svolti parallelamente al Liceo Economico-Sociale).

Tutti, perfettamente in linea con i risultati di apprendimento dell'indirizzo previsti dalle Indicazioni nazionali, mirano a formare non solo alcune delle competenze delle discipline coinvolte, ma anche le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente (rif. Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018): competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Ciascuno di questi progetti forma ulteriori competenze e precisamente:

Competenza multilinguistica: percorso di approfondimento finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali, spendibili sia come crediti formativi valutabili nell'ambito dell'assegnazione del punteggio per gli Esami di Stato sia come competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro;

Competenza matematica e competenza in scienze, (tecnologie e ingegneria); competenza digitale:

laboratori per lo sviluppo di competenze nell'area delle diverse abilità (primo biennio); laboratori per lo sviluppo di competenze nell'ambito della ricerca scientifica qualitativa/quantitativa (classi terze, quarte e quinte) attraverso la predisposizione di un disegno di ricerca, l'uscita sul campo, la raccolta, l'analisi, la rielaborazione dei dati e la stesura di report di ricerca; percorsi didattici di potenziamento/approfondimento

metodologico grazie alla collaborazione con esperti del mondo del lavoro e universitario nell'ambito delle scienze umane.

Competenza imprenditoriale : attività di alternanza scuola lavoro considerate sia come approfondimento metodologico sia come percorso formativo-didattico, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare a partire dal secondo biennio (classe terza) in enti afferenti al terzo settore secondo le seguenti casistiche: stage presso asili nido, scuole primarie e secondarie, ospedali, centri studi, associazioni, istituzioni e aziende pubbliche e/o private presenti nel territorio, regolamentati secondo il protocollo operativo vigente in materia di stage; scambi culturali all'estero sia di tipo culturale che lavorativo; attività progettuali attraverso le quali, grazie alla collaborazione con esperti ed enti, si implementano softskills quali lavorare in team, sviluppare decision making, gestire le emozioni, sviluppare il senso critico, gestire lo stress, sviluppare la creatività, migliorare le proprie capacità di problem solving e quelle relative alle relazioni interpersonali; incontri con professionisti ed imprenditori per un avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro .

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: laboratori di ricerca socio-psicopedagogica sul tema dell'infanzia (primo biennio).

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza: percorsi progettuali su tematiche quali infanzia e immigrazione (primo biennio), gestione dei conflitti, mondo giovanile (secondo biennio), professionalità dell'educatore e modelli pedagogici innovativi (classe quinta).

## **LIVELLO DISCIPLINARE/TEORICO/CONTENUTISTICO**

### **DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE**

Le diverse discipline propongono temi di riflessione ed esperienze connessi al proprio programma. Le proposte nel loro insieme prevedono una riflessione sul rapporto tra l'io, l'“altro” e l'ambiente (naturale, sociale, culturale); lo sguardo dell'alunno è invitato a spostarsi tra un polo e l'altro del rapporto, tra istanze etiche e culturali differenti, ma anche a soffermarsi sulle interazioni tra queste variabili, nel rispetto di una prospettiva sistemica che rifletta la complessità dei comportamenti umani e della vita sociale e la problematicità dei metodi da utilizzarsi per coglierla e della scelta dei modelli di lettura per interpretarla.

Questi livelli si traducono in una progettualità specifica e in evoluzione a seconda dell'utenza e delle opportunità di progettazione didattica. Tra i tanti acquistano particolare rilevanza i progetti sotto riportati (alcuni di essi, soprattutto quelli dell'area socio-pedagogica-antropologica sono svolti parallelamente al Liceo delle Scienze Umane base). Tutti mirano a formare: competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Ciascuno di questi progetti forma ulteriori competenze, ora ricondotte alle competenze chiave raccomandate dal Parlamento europeo nel 2018, e precisamente:

Competenza multilinguistica: percorso di approfondimento finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali, spendibili sia come crediti formativi valutabili nell'ambito dell'assegnazione del punteggio per gli Esami di Stato sia come competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Competenza matematica e competenza in scienze, (tecnologie e ingegneria): laboratorio per lo sviluppo di competenze nell'area delle diverse abilità sensoriali (primo biennio con scienze umane base); laboratori per lo sviluppo di competenze matematico-statistiche attraverso la raccolta, ricerca, rielaborazione ed analisi di dati in ambito socioeconomico.

Competenza digitale: percorsi didattici di potenziamento/approfondimento metodologico grazie alla collaborazione con esperti del mondo del lavoro ed universitario nell'ambito delle scienze giuridico-economiche e sociali per lo sviluppo di abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; laboratori di metodologia della ricerca sociale (secondo biennio con scienze umane base).

Competenza imprenditoriale: attività di alternanza scuola lavoro intesa come approfondimento metodologico e didattico, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare a partire dal secondo biennio, in strutture socio-economiche per caratterizzare meglio questo percorso liceale, secondo le seguenti casistiche: stage

presso associazioni, istituzioni e aziende pubbliche e/o private, ospedali, istituzioni scolastiche, studi professionali presenti nel territorio da regolamentare secondo il protocollo operativo vigente in materia di stage; scambi culturali all'estero sia di tipo culturale che lavorativo; attività di formazione e orientamento dove, grazie alla collaborazione con esperti del mondo imprenditoriale privato e del terzo settore, si favorisce l'abitudine a lavorare in team, a prendere decisioni e risolvere problemi, a comunicare in modo efficace, sviluppando la creatività, l'iniziativa, la responsabilità e un pensiero critico per il raggiungimento di un obiettivo condiviso; incontri con professionisti ed imprenditori per un avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: percorsi laboratoriali sulla comunicazione pubblicitaria e linguaggi mediali (primo e secondo biennio).

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza: percorsi progettuali su tematiche sociali quali infanzia e immigrazione (primo biennio con scienze umane base) e gestione dei conflitti (secondo biennio); percorsi di educazione finanziaria in collaborazione con enti del settore per una cittadinanza economica consapevole (secondo biennio).

## **LIVELLO DISCIPLINARE/TEORICO/CONTENUTISTICO DEL LICEO LINGUISTICO**

Le diverse discipline propongono temi di riflessione ed esperienze connessi al proprio programma. Lo studio del sistema linguistico di altre lingue straniere fa percepire agli studenti il fitto scambio culturale fra i Paesi membri della EU avvenuto nel corso dei secoli; lo studio delle caratteristiche geografiche e sociali dei Paesi di cui si studiano le lingue fornisce la base per "incontrare" ben preparati i coetanei europei durante le numerose occasioni di scambio, studio e esperienze lavorative all'estero che l'istituto propone.

Lo studio della storia, dei documenti artistici e letterari dei Paesi Stranieri che si intensifica nel 2 Biennio e durante il 5 anno, ed il costante confronto con la cultura italiana sono intesi a far emergere quelle esperienze e quei valori che hanno portato alla costituzione del comune patrimonio culturale europeo di cui i nostri alunni diventano eredi consapevoli, fruitori e diffusori.

Questi livelli si traducono in una progettualità specifica e in evoluzione a seconda dell'utenza e delle opportunità di progettazione didattica:

Partendo dalle **competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"** individuate dall'Unione Europea (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) e richiamate in Italia nell'ambito del Decreto n. 139 del 22 Agosto 2007, acquista particolare importanza lo sviluppo delle seguenti quattro competenze chiave attraverso l'attivazione di specifiche attività progettuali:

**I. Imparare a imparare/Acquisire ed interpretare l'informazione: percorsi didattici di potenziamento/approfondimento metodologico grazie alla collaborazione con esperti del mondo del lavoro ed universitario nell'ambito delle letterature straniere e di storia dell'arte.**

### **II. Comunicare nelle lingue straniere:**

La comunicazione in lingua straniera viene potenziata nel nostro istituto con la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative:

- corsi per il conseguimento delle certificazioni esterne in tutte le lingue dell'Istituto
- settimane di studio all'estero in Inghilterra, Francia, Spagna, Russia e Austria finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali,
- scambi di classe con partner europei (Francia, Germania, Spagna) e prossimamente anche con la Russia
- scambi individuali di studenti con i nostri partner stranieri (Francia, Germania, Spagna)
- borse di studio fino a un anno per studenti meritevoli del 3° e 4° anno (sostenute dal Rotary)
- partecipazione alla rete delle scuole di eccellenza CertiLingua del MIUR che offre ai migliori studenti uscenti in possesso di due certificazioni esterne B2 e che hanno svolto esperienze all'estero, la possibilità d'ingresso alle università europee senza bisogno di test d'ammissione.

- partecipazione alle gare nazionali indetti dall'Università di Urbino per tutte le lingue straniere

### III. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: questa competenza si sviluppa in due direzioni:

- **attivazione di percorsi didattici di approfondimento interdisciplinare** finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa mediante la diversificazione e personalizzazione dei piani di studio, al potenziamento del lavoro in équipe, alla valutazione delle competenze, alla valorizzazione delle eccellenze. Fanno parte di tali percorsi, fruibili anche come approccio al mondo del **lavoro della traduzione** progetti con altri enti tra cui l'UNESCO, il Consorzio Brianteo e librerie del territorio.

- Lo **sviluppo responsabile del proprio percorso di formazione**: attività di orientamento, intese come pratica di informazione e guida alla scelta post-diploma e come momento di autovalutazione del percorso intrapreso (in parallelo con l'attività di stage). Grazie ad accordi presi con le nostre scuole partner, sono attivi da alcuni anni scambi individuali di studenti italiani e spagnoli per la durata di tre mesi e scambi fra studenti tedeschi e italiani per un periodo variabile dalle tre alle quattro settimane. Con la convenzione *Transalp* dal 2016 sono in atto scambi individuali di studenti fra il Greppi e la sua scuola partner di Bourg-en-Bresse.

IV. Competenze sociali e civiche: **attività di stage/alternanza scuola-lavoro**, intese come approfondimento metodologico e didattico da svolgersi sia durante l'anno scolastico (per esempio i percorsi di alfabetizzazione in lingua francese nella primaria per gli studenti dei corsi EsaBac, le esperienze di volontariato a sostegno all'apprendimento di ragazzi in difficoltà delle scuole del 1° ciclo) sia durante i mesi estivi in Italia e all'estero (Francia, Germania, Spagna, GB) a partire dal secondo biennio, in strutture per la diffusione del turismo, in ambienti a contatto con il pubblico, in ambito giornalistico e pubblicitario, in uffici e studi legali, per la durata di due, tre, quattro settimane. Relativamente ai corsi EsaBac, è stato firmato nel 2016 un protocollo d'intesa tra l'Institut français Italia/Ambasciata di Francia, la Fondazione Sodalitas (CSR Europa) e l'USR per la Lombardia, che prevede la possibilità di effettuare stage lavorativi presso le aziende francesi sul territorio per gli stage lavorativi.

Per gli studenti di lingua russa è in atto una settimana convenzionata con UNITALSI per l'assistenza a ragazzi disabili russi durante il loro soggiorno in Liguria per la durata di una settimana.

Costituiscono parte integrante della nostra proposta formativa di contatto con il mondo del lavoro anche la partecipazione a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (Progetto Europeo *Eurocamp*).